Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 73

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 20 marzo 1957 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 dicembre 1956, n. 1670.

Sostituzione degli articoli 1, 3, 5 e 6 dello statuto della fondazione « Borsa di studio capitano genio navale Carlo Barone ».

N. 1670. Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, vengono sostituiti gli articoli 1, 3, 5 e 6 dello statuto della fondazione « Borsa di studio capitano genio navale Carlo Barone ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 110. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1956, n. 1671.

Sostituzione degli articoli 1, 3, 5 e 6 dello statuto della fondazione « Borsa di studio capitano Giulietti ».

N. 1671. Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, vengono sostituiti gli articoli 1, 3, 5 e 6 dello statuto della fondazione « Borsa di studio capitano Giulietti ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 111. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 76.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, in località Alte del comune di Montecchio Maggiore (Vicenza).

N. 76. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 24 giugno 1954, relativo alla erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, in località Alte del comune di Montecchio Maggiore (Vicenza) con la dote costituita da beni immobili donati dai signori Ceccato Pietro, Danzo Beniamino e dai germani Vasco ed Igino Ronzan e Nizzero Flaminia, situati in comune di Montecchio Maggiore, località Alte, e viene, inoltre, riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* · MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 94. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 77.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Palermo.

N. 77. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Palermo in data 23 marzo 1956, integrato con altro decreto del 31 luglio 1956 e con elenco datato 4 giugno 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in Palermo;

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 95. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 1957, n. 78.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in rione Borgo del comune di Bella (Potenza).

N. 78. Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Muro Lucano, in data 16 ottobre 1955, integrato con postilla del 24 agosto 1956 e con dichiarazione del 25 gennaio 1956, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in rione Borgo del comune di Bella (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli* · MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1957
Atti del Governo, registro n. 104, foglio n. 101. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1957.

Cessazione e nomina di un consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti e su conforme designazione del presidente del Consiglio di Stato n. 99 Gab. di protocollo in data 30 gennaio 1957;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. avv. Giovanni Corso, a datare dal 6 febbraio 1957, cessa dalla carica di consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, a norma del secondo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848.

Art. 2.

Il prof. Michele La Torre, presidente di sezione del Consiglio di Stato è nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato a datare dal 7 febbraio 1957, in base al punto c) dell'art. 1 dell'anzidetto decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1957

GRONCHI

ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1957
Registro n. 17 bilancio Trasporti, foglio n. 52. — BARNABA

(1605)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1956.

Stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1957-58.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

Considerato che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta con decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1946, n. 406;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste . . .	L. 54.000.000
Spese previste	» 54.000.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 dicembre 1956

Il Guardasigilli
Ministro per la grazia e giustizia
MORO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1957
Registro n. 24 Grazia e giustizia, foglio n. 73. — FLAMMIA

STATO DI PREVISIONE

dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958

Numero	ARTICOLI — Denominazione	Somma
	PARTE I. — ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	30.000.000
2	Versamenti per grazia	2.150.000
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	1.700.000
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	600.000
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	8.000.000
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	50.000
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	1.500.000
	Totale delle entrate ordinarie .	44.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
8	Entrate straordinarie diverse . .	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie .	—
	Partite che si compensano con la spesa	
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	10.000.000
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	44.000.000
	Totale del titolo I . . .	44.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive* . . .	—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali* . . .	—
	Totale del titolo II . . .	—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	44.000.000
	Partite che si compensano con la spesa . .	10.000.000
	Totale generale .	54.000.000

Numero	ARTICOLI — Denominazione	Somma
	PARTE II. — SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	43.500.000
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	50.000
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	50.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	300.000
5	Spese casuali	25.000
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000
	Totale delle spese ordinarie	44.000.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
7	Spese straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	—
	Partite che si compensano con l'entrata	
9	Restituzione e incameramento di depositi	10.000.000
	RIASSUNTO DELLA SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* . .	44.000.000
	Totale del titolo I	44.000.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive* . .	—
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali* . .	—
	Totale del titolo II . .	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	44.000.000
	Partite che si compensano con l'entrata	10.000.000
	Totale generale delle spese . .	54.000.000
	RIEPILOGO	
	Entrate	54.000.000
	Spese	54.000.000
	Differenza . .	—

(1684)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1956.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'80° anniversario del risparmio postale.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1956, n. 1100, con il quale è stata autorizzata la emissione di un francobollo celebrativo dell'80° anniversario del risparmio postale;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo celebrativo dell'80° anniversario del risparmio postale, emesso nel valore di L. 25, è stampato in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata, nel formato stampa di mm. 21 x 37 e nel formato carta di mm. 24 x 10. La filigrana, in chiaro, è costituita da piccole stelle a cinque punte disposte e intercalate su tutta la superficie del foglio francobolli.

La vignetta, racchiusa nel formato rettangolare del francobollo, riproduce il palazzo delle Casse di risparmio postali, in Roma, avente dinanzi a sinistra le riproduzioni del primo e del più recente tipo di libretto postale di risparmio e, a destra, due buoni postali fruttiferi. Sulla base della figurina, stampata in negativo, su fondo pieno, vi è la leggenda « 1876-80° anniversario del risparmio postale 1956 »; in alto a sinistra, nel cielo della vignetta, appare, in carattere bastoncino, l'indicazione « Poste Italiane », a destra l'indicazione del valore « Lire 25 ».

Il francobollo è stampato nei colori bleu e grigio.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1957 e verrà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1958.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1956

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BRASCHI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1957
Registro n. 11 Ufficio riscontro poste, foglio n. 166

(1685)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1957.

Istituzione di nuove sezioni doganali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Vista la tabella annessa al decreto Ministeriale 1° febbraio 1942, che stabilisce la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Visti i decreti Ministeriali 1° settembre 1949, 1° novembre 1950 e 1° gennaio 1952 che apportano modificazioni alla ripartizione territoriale degli uffici doganali e aggiunte all'elenco delle circoscrizioni e dei compartimenti doganali di ispezione;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1955, n. 1090, che modifica la tabella *A* allegata al regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che determina la sede, la classe, le facoltà di ciascuna dogana, nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci;

Determina:

Sono istituite le seguenti sezioni doganali:

1. Fanghetto della dogana di Ventimiglia;
2. Paglino della dogana di Domodossola;
3. Perugia della dogana di Roma 1ª, con servizio viaggiatori;
4. Terni della dogana di Roma 1ª;
5. Ciampino est della dogana di Roma 2ª;
6. Aeroporto dell'Urbe della dogana di Roma 2ª;
7. Rabugliese della dogana di Trieste;
8. Fernetti della dogana di Trieste;
9. Pese della dogana di Trieste;
10. Caorle della dogana di Venezia;
11. Ferrara della dogana di Bologna;
12. Parma della dogana di Bologna;
13. Torviscosa della dogana di Udine, con servizio presso lo Stabilimento S.A.I.C.I.

Alle predette sezioni saranno attribuite dalle rispettive Direzioni superiori le facoltà di cui all'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Sono inoltre istituite le seguenti sezioni doganali per il servizio di visita ai bagagli dei viaggiatori, sia in entrata che in uscita a mezzo ferrovia, la cui apertura è limitata al periodo a fianco di ciascuna specificato:

1. Finale Ligure della dogana di Savona: 1° aprile-31 ottobre;
2. Riccione della dogana di Rimini: 1° maggio-31 ottobre;
3. Stazione viaggiatori di Viareggio della dogana di Viareggio: 1° aprile-31 ottobre;
4. Salsomaggiore della dogana di Bologna: 1° aprile-31 ottobre;
5. Riva del Garda della dogana di Trento: 1° aprile-30 settembre.

Roma, addì 8 febbraio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(1642)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 28 giugno 1949 e 29 dicembre 1951, con i quali si dispone la nomina del rag. Giuseppe De Anna a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei commercianti, nonchè sulla liquidazione delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei commercianti e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione, dott. Antonino Catania, in sostituzione del rag. Giuseppe De Anna;

Decreta:

Il dott. Antonino Catania è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei commercianti e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti in sostituzione del rag. Giuseppe De Anna.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1631)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione generale del lavoro, della tecnica e delle arti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1948, che dispone la nomina del dott. Giulio Ducci, a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione generale del lavoro, della tecnica e delle arti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione generale del lavoro, della tecnica e delle arti, il capo divisione dott. Antonino Catania in sostituzione del dott. Giulio Ducci;

Decreta:

Il dott. Antonino Catania è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Confederazione generale del lavoro, della tecnica e delle arti in sostituzione del dott. Giulio Ducci.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1632)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo e 15 aprile 1948, con i quali si dispone la nomina del rag. Egidio Viola a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura nonchè sulla liquidazione delle soppresse Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Antonino Di Piazza, in sostituzione del rag. Egidio Viola;

Decreta:

Il dott. Antonino Di Piazza è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle cessate Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Egidio Viola.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1633)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende di credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo e 15 aprile 1948, con i quali si dispone la nomina del rag. Otto Attanasio Cinque a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, nonchè sulla liquidazione delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, l'ispettore capo di finanza dott. Giovanni Timarco, in sostituzione del rag. Otto Attanasio Cinque;

Decreta:

Il dott. Giovanni Timarco è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Otto Attanasio Cinque.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1636)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo e 15 aprile 1948, che dispongono la nomina del rag. Egidio Viola a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori nonchè sulla liquidazione delle soppresse Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli agricoltori e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Antonino Di Piazza, in sostituzione del rag. Egidio Viola;

Decreta:

Il dott. Antonino Di Piazza è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Confederazione degli agricoltori e delle cessate Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Egidio Viola.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1634)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e degli artisti e dei Sindacati nazionali e periferici ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 5 febbraio 1951 e 20 giugno 1955, con i quali si dispone la nomina del rag. Giovanni Micarelli a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei professionisti e degli artisti, nonchè sulla liquidazione dei soppressi Sindacati nazionali e periferici già ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei professionisti e degli artisti e dei soppressi Sindacati nazionali e periferici già ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Antonino Di Piazza, in sostituzione del rag. Giovanni Micarelli;

Decreta:

Il dott. Antonino Di Piazza è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei professionisti e degli artisti e dei soppressi Sindacati nazionali e periferici ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Giovanni Micarelli.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1635)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo, 15 aprile 1948 e 13 settembre 1951, con i quali si dispone la nomina del rag. Otto Attanasio Cinque a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, l'ispettore capo di finanza, dott. Giovanni Timarco, in sostituzione del rag. Otto Attanasio Cinque;

Decreta:

Il dott. Giovanni Timarco è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Otto Attanasio Cinque.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1637)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo e 15 aprile 1948, con i quali si dispone la nomina del rag. Arturo Vignoli a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria, nonchè sulla liquidazione delle soppresse Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle disciolte Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Vittorio Conti, in sostituzione del rag. Arturo Vignoli;

Decreta:

Il dott. Vittorio Conti, è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori dell'industria e delle disciolte Federazioni nazionali ad essa aderenti in sostituzione del rag. Arturo Vignoli.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1638)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 30 marzo e 15 aprile 1948, con i quali si dispone la nomina del rag. Arturo Vignoli a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Confederazione dei lavoratori del commercio, nonchè sulla liquidazione delle disciolte Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in

seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori del commercio e delle disciolte Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Vittorio Conti, in sostituzione del rag. Arturo Vignoli;

Decreta:

Il dott. Vittorio Conti è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della cessata Confederazione dei lavoratori del commercio e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Arturo Vignoli.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1639)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1957.

Sostituzione del rappresentante del Ministero del tesoro nel Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali e delle Federazioni nazionali ad essa aderenti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visti i decreti Ministeriali 5 aprile 1948 e 29 dicembre 1951, che dispongono la nomina del rag. Vito Culcasi a membro del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali nonchè sulla liquidazione delle soppresse Federazioni nazionali ad essa aderenti, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Vista la lettera n. 108518 del 14 febbraio 1957, con la quale il Ministero del tesoro fa presente che per motivi inerenti a particolari esigenze di servizio si rende necessario procedere alla sostituzione dei propri rappresentanti in seno ai Comitati di sorveglianza delle soppresse associazioni sindacali;

Considerato che con la stessa lettera il Ministero del tesoro designa quale proprio rappresentante, in seno al Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione degli industriali e di tutte le Federazioni nazionali ad essa aderenti, il direttore di divisione dott. Vittorio Conti, in sostituzione del rag. Vito Culcasi;

Decreta:

Il dott. Vittorio Conti è chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza sulla liquidazione della disciolta Confederazione degli industriali e delle soppresse Federazioni nazionali ad essa aderenti, in sostituzione del rag. Vito Culcasi.

Roma, addì 1° marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1640)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Salerno;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Salerno n. 57432, in data 12 novembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del rag. Avella Vincenzo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori), con il sig. Pellegrino Emilio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Avella Vincenzo è sostituito con il sig. Pellegrino Emilio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1671)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Latina;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Latina n. 34542, in data 21 novembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del sig. Caddeo Grimoaldo, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Confederazione italiana sindacati lavoratori), con il sig. Soria Vittorio della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Caddeo Grimoaldo è sostituito con il sig. Soria Vittorio, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1672)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Chieti;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Chieti n. 34276, in data 31 ottobre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Pistone Aristide, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Chieti e come tale presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Priolo Gaetano, attuale direttore del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Pistone Aristide è sostituito con il dottor Priolo Gaetano, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1668)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Catanzaro n. 44592, in data 30 novembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Ferri Siviardo, rappresentante dei coltivatori diretti, richiesta dall'associazione sindacale interessata, con il dott. Jacometta Francesco della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto la opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Ferri Siviardo è sostituito con il dott. Jacometta Francesco, quale rappresentante dei coltivatori diretti, nella Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1674)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1956, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Avellino;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Avellino n. 49825, in data 26 novembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Raccagni Cesare, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione degli industriali), con il dott. Gennarelli Nicola della stessa organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Raccagni Cesare è sostituito con il dott. Gennarelli Nicola, quale rappresentante dei datori di lavoro, nella Commissione provinciale per il collocamento di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1676)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1957.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Teramo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Teramo;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Teramo n. 36353, in data 21 novembre 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott Ciavatta Corrado, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Teramo e come tale presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il dott. Setari Vincenzo, attuale direttore del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Ciavatta Corrado è sostituito con il dottor Setari Vincenzo, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(1669)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2614/3 in data 8 marzo 1957, il rag. Paolo Rubagotti è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia.

(1611)

Variante al piano di ricostruzione di Tivoli, relativa alla sistemazione della nuova strada prevista tra piazza Boselli e piazza Matteotti.

Con decreto Ministeriale 9 marzo 1957, n. 961, è stata approvata, previa decisione sulle opposizioni presentate e con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Tivoli relativa alla sistemazione della nuova strada prevista tra piazza Boselli e piazza Matteotti, vistata in una planimetria in iscala 1 1000.

Per l'esecuzione delle opere di cui alla variante in questione è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Tivoli che, giusta il disposto dello art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(1612)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 27 ottobre 1956, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1956, sono stati respinti i ricorsi al Governo della Repubblica prodotti dai signori Maria Maddalena Pelissa in Bevilacqua e Giorgio Costa, contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto Ministeriale in data 14 novembre 1952 sulla sezione del Parco Carmagnola, sito nel comune di Santa Margherita Ligure, di proprietà dei ricorrenti.

(1681)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1956, n. 74563/8609, sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Scaringella Francesco fu Cataldo delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Barletta-Grumo » tronco di Trani e Corato estese complessivamente mq. 6261 riportate in catasto alla particella n. 224/c del foglio di mappa n. 47 ed alla particella n. 5 (parte) del foglio di mappa n. 61, nonchè nella planimetria del tratturo con i numeri 545 e 172.

(1645)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco, da trasferirsi agli Enti di riforma fondiaria ivi indicati, e la data di decorrenza degli eventuali interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Data	Ammontare indennità Lire	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11-2-1952, n. 70) (capitale nom.) Lire	Data di decorrenza degli interessi
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Opera nazionale per i combattenti									
1	BASSI Concettina fu Alfonso	Battipaglia	0.62.93	(Terzo residuo		- quota Ente)		91.878	90.000	16-3-56
2	BOSELLI Angela di Antonio	Eboli	0.42.02	(	Id.	-	Id.)	53.637	50.000	15-5-56
3	CONFORTI Antonio fu Carlo	Battipaglia	8.90.63	(	Id.	-	Id.)	2.074.050	2.070.000	—
4	CONFORTI Giovanni fu Carlo	Eboli	10.69.54	(	Id.	-	Id.)	2.671.175	2.670.000	—
5	DIANA Giovanni fu Alfredo	Cancello Arnone	11.26.19	(	Id.	-	Id.)	1.416.745	1.415.000	—
6	DIANA Pasquale fu Alfredo	Cancello Arnone	3.54.89	(	Id.	-	Id.)	446.361	445.000	—
7	PASTORE Ruggiero fu Carmine	Battipaglia	15.80.24	(	Id.	-	Id.)	3.679.984	3.675.000	16-12-55

Roma, addì 4 marzo 1957

Visto, p. il Ministro: BOTTALICO

(1547)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Quattordicesimo elenco degli autoveicoli o loro parti, assegnati in uso dal Ministero dei trasporti, i cui dati di individuazione vengono pubblicati a norma dell'art. 7, del decreto legislativo Presidenziale 22 gennaio 1948, n. 118

COGNOME, NOME E RESIDENZA DELL'ASSEGNATARIO	TELAIO	MOTORE	ISPETTORATO che ha effettuato l'assegnazione in uso
FIAT 1500			
Pontificia Commissione Assistenza — Udine	000763	027898	Udine
FIAT 1100			
Società O.L.M.I. — Milano	210724	299776	Milano
Moalli Pietro	240856	243236	Milano
Gombacci Anna in Sestan	287519	279205	Trieste
Caseifici Invernizzi Giovanni	—	253802	Roma
Feroci Mario e Alceo	—	273292	Roma
Marchi Giuseppe — Mantova	d'ufficio	d'ufficio	Brescia
Beppato Giacarlo	d'ufficio	d'ufficio	Novara
Lardani Umberto — Orvieto	d'ufficio	—	Roma
Vezzani Sacconi Danilo — Macerata	—	d'ufficio	Ancona
Paolucci Aldo	—	d'ufficio	Roma
Società Autorimessa Castellana	—	d'ufficio	Roma
Bartolini Gino	—	d'ufficio	Roma
Abbate Carlo	—	d'ufficio	Roma
FIAT 508			
Vittori Silvio — Noale	040882	d'ufficio	Verona
Giusti mons. Lorenzo — Antra	059460	—	Firenze
Savino Mario — Campobasso	d'ufficio	234030	Pescara
Paoloni Giovanni	—	d'ufficio	Roma
Zitarelli Santa	—	d'ufficio	Roma
Loggini Luino — Roccastrada	—	d'ufficio	Firenze
FIAT 500			
Postir Cesare	084375	059303	Trieste
Cesari Ildebrando	—	d'ufficio	Roma
Zompi Alessandro	—	d'ufficio	Roma
FIAT 503			
Bernini Attilio — San Benedetto sul Po	4209123	4108949	Brescia
FIAT 515			
Chiaretti Italo	—	d'ufficio	Roma
Casciani Luigi	—	d'ufficio	Roma
FIAT 518			
Cognini Riccardo e Giovanni	—	d'ufficio	Roma
FIAT 525			
Bifferini Francesco	d'ufficio	d'ufficio	Roma
FIAT 618			
Comune di Firenze	—	d'ufficio	Firenze
FIAT 621			
Comune di Firenze	—	d'ufficio	Firenze

COGNOME, NOME E RESIDENZA DELL'ASSEGNATARIO	TELAIO	MOTORE	ISPETTORATO che ha effettuato l'assegnazione in uso
FIAT 626			
Burzacconi Giorgio	d'ufficio	—	Roma
FIAT 666			
Crestani Luigi — Verona	—	d'ufficio	Verona
LANCIA 3 RO			
Giovanetti Gino — Reggio Emilia	564/265	1682	Milano
F.lli Donadi — Solgaredo	564/3600	—	Verona
MOTORE LANCIA 102 B			
Tregnaghi Angelo — Vago	—	1131	Verona
LANCIA LAMBDA			
Orsolini Saturnino	—	d'ufficio	Roma
BIANCHI MEDIOLANUM			
Cooperativa Operaia di Trieste, Istria e Friuli — Trieste	406634225	406634225	Trieste
ISOTTA FRASCHINI D 65			
Comune di Verona	—	d'ufficio	Verona
MOTORE O.M.			
Cooperativa Reduci		d'ufficio	Roma
MOTOCICLI BIANCHI			
Tamburi Italo	46172	46172	Roma
Chiavacci Alfredo — Martignana	d'ufficio	d'ufficio	Firenze
Liberatore Silvio	d'ufficio	d'ufficio	Roma
MOTOCICLO GILERA			
Frattini Massimo — Torino	241434	241434	Torino
MOTOCICLO GUZZI			
Graccogna Carlo	8590	U 62475	Trieste
RIMORCHIO ADIGE			
Frattini e C. — Verona	6229	—	Verona
RIMORCHIO BARTOLETTI			
D'Istri Vincenzo	d'ufficio	—	Roma
RIMORCHIO DI TIPO NON IDENTIFICATO			
Da Rolt Pietro — Tambre	d'ufficio	—	Verona

(1683)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 65

Corso dei cambi del 18 marzo 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,815	624,85	624,85	624,83	624,82	624,82	624,925	624,83	624,80
$ Can.	653,12	653,50	652,50	653,125	652,50	153,12	653 —	652 —	653 —	653,25
Fr. Sv. lib.	145,66	145,67	145,67	145,67	145,65	145,66	145,67	145,78	145,66	145,68
Kr. D.	90,61	90,565	90,81	90,54	90,60	90,61	90,61	90,72	90,61	90,55
Kr. N.	88,05	88,06	88,06	88,04	88,025	88 —	88,07	88 —	88,06	88 —
Kr. Sv.	121,62	121,62	121,65	121,61	121,62	121,62	121,635	121,40	121,62	121,58
Fol.	165,23	165,32	165,34	165,30	165,35	165,23	165,34	165 —	165,25	165,05
Fr. B.	12,515	12,5150	12,52	12,51375	12,515	12,51	12,51625	12,52	12,51	12,51
Fr. Fr.	178,42	178,42	178.45	178,41	178,45	178,40	178,45	178,48	178,42	178,40
Fr. Sv. acc.	143,55	143,54	143,525	143,55	143,52	143,56	143,59	143,40	143,54	143,52
Lst.	1760,25	1759 —	1759 —	1758,75	1758,65	1760 —	1759 —	1760,50	1760,30	1759 —
Dm occ.	149,80	149,81	149,82	149,80	149,79	149,80	149,805	149,84	149,79	149,80
Scell. Aust.	24,17	24,1625	24,17	24,16	24,165	24,17	24,1625	24,17	24,17	24,155

Media dei titoli del 18 marzo 1957

Rendita 3,50 % 1906	63,825
Id. 3,50 % 1902	57,70
Id. 5 % 1935	90,325
Redimibile 3,50 % 1934	79,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	87,75
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,325
Id. 5 % 1936	95,725
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,20
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 marzo 1957

1 Dollaro USA	624,835
1 Dollaro canadese	653,062
1 Franco svizzero lib.	145,67
1 Corona danese	90,575
1 Corona norvegese	88,055
1 Corona svedese	121,622
1 Fiorino olandese	165,32
1 Franco belga	12,515
100 Franchi francesi	178,43
1 Franco svizzero acc.	143,57
1 Lira sterlina	1758,875
1 Marco germanico	149,802
1 Scellino austriaco	24,161

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 1633/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 30 novembre 1936, n. 2235 R/Gab., con cui alla signora Innerhofer Filomena nata a Verano il 27 maggio 1904, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Interni;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 20 gennaio 1957 dalla predetta Interni Filomena, in atto residente a Verano;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 30 novembre 1936, numero 2235 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Interni Filomena, nata a Verano il 27 maggio 1904, viene ripristinato nella forma tedesca di Innerhofer.

Il Sindaco del comune di Verano, provvederà alla notificazione del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 11 marzo 1957

Il Vice commissario del Governo
MARCHIONE

(1696)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli al posto di direttore del Centro nazionale dei sussidi audiovisivi

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 12 ottobre 1956, n. 1212, con la quale è stato istituito il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e, in particolare, l'art. 10 della legge stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli per il posto di direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere forniti dei seguenti requisiti:

a) appartenere al ruolo dei presidi o dei professori degli istituti medi superiori;

b) essere forniti di sicura e riconosciuta competenza pedagogica, tecnica e cinedidattica.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Gabinetto del Ministro), entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli aspiranti al concorso debbono indicare nella domanda l'istituto dove prestano effettivo servizio ed il preciso recapito per le eventuali comunicazioni relative al concorso

Art. 4.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:

a) copia dello stato di servizio rilasciato dagli organi competenti;

b) titoli di studio in originale o in copia notarile autentica;

c) attestazione, su carta da bollo da L. 100, rilasciata dalle competenti Direzioni generali del Ministero, in data non anteriore a quella del presente decreto, dalla quale risulti che l'aspirante trovasi in attività di servizio e non è sottoposto a procedimento penale o disciplinare;

d) *curriculum* documentato sull'attività e carriera didattica in tre esemplari;

e) ogni altro titolo o documento che l'aspirante intenda presentare e che ritenga utile agli effetti del concorso e particolarmente ai fini della valutazione di merito in relazione al disposto di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2.

Entro il medesimo termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso gli aspiranti devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le eventuali pubblicazioni, allegandone un elenco in triplice copia.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni deve essere indicato il cognome e nome del candidato e stampigliata la dizione «concorso per direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi».

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettati manoscritti, dattiloscritti o bozze di stampa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni che pervengono dopo il termine stabilito nel primo comma del precedente art. 3 non sono presi in considerazione.

Non è consentito riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni o ad uffici del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministro per la pubblica istruzione e sarà composta:

a) da un professore ordinario di Università della Facoltà di lettere e filosofia avente trattamento economico non inferiore a quello previsto per il coefficiente 900 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19;

b) da un professore ordinario di Università della Facoltà di ingegneria avente trattamento economico non inferiore a quello previsto per il coefficiente 500 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19;

c) da un funzionario della carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione che rivesta qualifica non inferiore a quella di ispettore generale.

Presidente della Commissione è il professore universitario di cui alla lettera *a*) del presente articolo.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno affidate ad un funzionario della carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione avente qualifica non inferiore a quella di consigliere di 2ª classe.

La Commissione di cui al presente articolo stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli dei concorrenti con determinazione dei relativi punteggi e, conseguentemente, compilerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti.

Roma, addì 19 dicembre 1956

Il Ministro: Rossi

(1690)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti della carriera esecutiva presso il Ministero del tesoro, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica). (Circolare 8 marzo 1957).

Sono disponibili presso il Ministero del tesoro, nel ruolo della carriera esecutiva della Ragioneria generale dello Stato, n. 7 (sette) posti di applicato, spettanti ai sottufficiali, già dichiarati idonei e meritevoli per il passaggio all'impiego civile in base all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per quanto riguarda i sottufficiali della Marina, all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 68 del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per quanto riguarda i sottufficiali dell'Aeronautica od in base all'art. 57 dello stato giuridico dei sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), approvato con la legge 31 luglio 1954, n. 599, od in base alla legge 14 giugno 1956, n. 611.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suddetti posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il 30 aprile 1957, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni dieci dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali gli interessati sono in servizio, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati, di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento, nonchè della dichiarazione, da rilasciarsi dagli interessati stessi ai sensi dell'art. 1 del regio decreto 28 giugno 1933, n. 704, circa i servizi civili e militari prestati anteriormente alla nomina all'impiego cui essi aspirano.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno), di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nella predetta qualifica di applicato, esclusa ogni indennità di carattere militare.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: Bovetti

(1626)

MINISTERO DEL TESORO

Diario delle prove scritte del concorso a ottanta posti di vice segretario, ora consigliere di 3ª classe, in prova nel ruolo di gruppo A, ora carriera direttiva, dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1956, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 313, con il quale è stato bandito il concorso per esami a ottanta posti di vice segretario, ora consigliere di 3ª classe, in prova nel ruolo di gruppo *A*, ora carriera direttiva, dei servizi centrali della Ragioneria, generale dello Stato;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a ottanta posti di vice segretario, ora consigliere di 3ª classe, in prova nel ruolo di gruppo *A*, ora carriera direttiva, dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato sono fissate per i giorni 8, 9 e 10 aprile 1957.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 marzo 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1957
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 38

(1729)

PREFETTURA DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il proprio decreto n. 16831 del 17 agosto 1956, col quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955;
Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Viste le designazioni del Consiglio dell'ordine provinciale dei medici e quelle dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955, è composta come segue:

Presidente:
Ferri dott. Ermanno, vice prefetto.

Membri:
Mele dott. Vincenzo, medico provinciale superiore;
Fiaschi prof. dott. Enrico, docente in patologia medica;
Iacobellis prof. dott. Pasquale, docente in clinica chirurgica;
Tremiterra dott. Salvatore, medico condotto di Frosinone.

Segretario:
Contardi dott. Guido, consigliere di prefettura.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Frosinone, addì 9 marzo 1957

Il prefetto: CHIARAMONTE

(1688)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto n. 02098 div. III-S del 29 gennaio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;
Visto l'ordine di preferenza dei posti messi a concorso indicato dalle concorrenti;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il combinato disposto degli articoli 55 e 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso in premessa per le condotte a fianco di ciascuna indicata:

Anna Maria Bianchi Pistolesi di Fortunato: Siena, condotta di San Gimignano;
Silvana Fiorini di Federico: condotta di Montalcinello (Chiusdino).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena e, sarà pubblicato per otto giorni, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 28 febbraio 1957

Il prefetto: FERRO

(1519)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.